



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Direzione Generale*

*Il Direttore Generale*

Decreto n. 162

VISTO	il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
VISTO	il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni;
VISTO	il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTO	il D. L.gs 14 marzo 2013, n.33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO	il D. L.gs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
VISTO	il Codice di comportamento del MIUR, approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014, con particolare riferimento all'art. 20, comma 4;
VISTI	il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
VISTA	la direttiva prot. n.4072 del 12.5.2005, registrata alla Corte dei Conti il 16.6.2005, reg.4, fg.261, relativa al Sistema di valutazione della dirigenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
VISTA	la direttiva n. 26 del 19.2.2008, registrata alla Corte dei Conti il 28.2.2008, reg. 1, fg. 225, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO	il D.M. del 27 luglio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 19.08.2009, reg. 5, fg. N. 309, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
VISTO	il D.M. del 29.12.2009, registrato alla Corte dei Conti il 12.3.2010, reg. 3, fg. n. 177, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
VISTO	il Decreto Ministeriale prot.n. 1142/GM del 27/1/2011 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- VISTO il Decreto Ministeriale prot.n. 129 del 22 febbraio 2013 di adozione del Piano della Performance organizzativa e individuale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2013-2015;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 16.06.2014, al numero 2390 e pubblicato sulla G.U. n. 161 – serie generale del 14 luglio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare l'art.8, comma 8. e l'art. 10 che demandano ad appositi successivi D.M. rispettivamente : la definizione organizzativa e dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso ciascun Ufficio territoriale, nonché l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti per l'Amministrazione Centrale;
- CONSIDERATO che, nelle more dei Decreti Ministeriali di cui ai menzionati art.8, comma 8, e art. 10 del DPCM 11 febbraio 2014, n. 98, rimangono in vigore i citati Decreti Ministeriali del 27 luglio 2009 e del 29 dicembre 2009;
- CONSIDERATO che il Dr. Adelmo Pagni, dirigente reggente dell'Ufficio XIII – Ambito territoriale per la provincia di Lucca dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana cesserà dal servizio per limiti di età dal 31.08.2014;
- CONSIDERATA la necessità di assicurare lo svolgimento delle funzioni dirigenziali connesse all' Ufficio XIII – Ambito territoriale per la provincia di Lucca dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana nell'attesa dell'emissione del D.M. di cui all'art.8, comma 8 del DPCM 11 febbraio 2014 n. 98;
- CONSIDERATO che in caso di assenza del dirigente titolare le funzioni dirigenziali connesse alle attività istituzionali dell'ufficio possono essere assegnate ad altro dirigente a mezzo di conferimento d'incarico aggiuntivo;
- VISTO il proprio decreto n. 89 del 23.07.2012, vistato dalla RTS di Firenze, con n. 7533 del 3.09.2012, con il quale è stato conferito al dott. Claudio Bacaloni, l'incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e visto in specie l'art.5 del contratto individuale del 23.07.2012, allegato al detto decreto, che definisce il trattamento economico relativo al suddetto incarico e remunera altresì gli incarichi aggiuntivi eventualmente conferiti;
- CONSIDERATO che è vacante il posto di funzione dirigenziale generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;

## D E C R E T A

### Art.1

#### Oggetto dell'incarico

In attesa del conferimento dell'incarico di dirigenza dell'Ufficio XIII dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con decorrenza 1.09.2014, al dott. Claudio Bacaloni dirigente di II^ fascia, con incarico dirigenziale non generale di direzione dell' Ufficio I dell'Ufficio



Scolastico Regionale per la Toscana, è attribuito l'incarico aggiuntivo di reggenza dell'Ufficio XIII-Ambito territoriale per la provincia di Lucca dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

## Art.2

### Obiettivi connessi all'incarico

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1 il dott. Claudio Bacaloni assicurerà in particolare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio dal D.M. 29.12.2009, nonché delle ulteriori incombenze assegnate per delega dallo scrivente per la migliore funzionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi; l'organizzazione e l'utilizzazione delle risorse umane attribuite all'Ufficio assegnato al fine di assicurare la migliore efficacia del servizio, ponendo altresì in essere, in relazione alle competenze assegnate, le necessarie azioni di collaborazione con le altre articolazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art.14, comma 1, del decreto legislativo n.165/01, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
3. Nel perseguire gli obiettivi di cui al presente articolo, il dott. Claudio Bacaloni, con riferimento alle priorità, ai programmi, ed ai piani definiti dall'Amministrazione, curerà inoltre le azioni utili a sostenere ed attuare il processo di riforma degli ordinamenti scolastici.
4. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali il dott. Claudio Bacaloni provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

## Art.3

### Clausola risolutiva

L'incarico cesserà al momento di entrata in vigore del Decreto Ministeriale di cui al citato art.8, comma 8, del DPCM n. 98 / 2014.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Firenze, 25.08.2014

Il Vice Direttore Generale  
Claudio Bacaloni

